

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	IUS/09
CODICE INSEGNAMENTO	4354
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>CORTESE WANDA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL:
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
ORARIO DI RICEVIMENTO	AL TERMINE DELLE LEZIONI.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

L'insegnamento mira a far conoscere le principali modalità di tutela del patrimonio culturale.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Gli studenti devono dimostrare una buona capacità critica e propositiva.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Acquisizione della terminologia appropriata ed applicazione a casi specifici.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione dovrà essere la base per successivi approfondimenti in maniera che lo studente prosegua con padronanza gli eventuali studi collegati alla disciplina.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso fornirà informazioni utili ad una lettura critica dei principali fenomeni legati alla Legislazione dei beni culturali. Saranno affrontati i caratteri generali della disciplina e, per mezzo di visite e lezioni seminariali, si porteranno all'attenzione degli studenti pratiche e esperienze locali in questo campo.

TESTI CONSIGLIATI

W. Cortese Il patrimonio culturale: Profili normativi, Cedam, 2007 oppure A.Crosetti-D.Vaiano Beni culturali e Paesaggistici, Giappichelli, 2011.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA MINIATURA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/01
CODICE INSEGNAMENTO	10632
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>TRAVAGLIATO GIOVANNI</u> DOCENTE A CONTRATTO E-MAIL: <u>GIOVANNI.TRAVAGLIATO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	COME DA COMUNICAZIONE DELLA PRESIDENZA
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	OGNI MARTEDI' ORE 10-14, SALVO VARIAZIONI CHE SARANNO COMUNICATE TRAMITE AVVISO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri avanzate competenze ai fini dell'analisi critica dei manoscritti miniati. Capacità di raccogliere, comparare ed interpretare i dati acquisiti e di approfondimento su testi avanzati.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle stesse, nonché di formulare giudizi sulla base delle informazioni.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui è giunto, con la corretta efrasis dell'ambito culturale, nonché le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione durante il corso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque lo studente al termine del corso dovrà saper condurre autonomamente un lavoro di ricerca scientifica originale, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Storia della Miniatura sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore. Il corso fornirà la capacità di guardare ai codici manoscritti nella loro molteplicità di aspetti: dai materiali costitutivi, alle tecniche di scrittura e decorazione, alle legature.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso intende fornire, attraverso lezioni frontali e visite didattiche, una preparazione di base sulla storia e le tecniche della miniatura medievale e rinascimentale, in particolare italiana e siciliana, nonché sui metodi e gli strumenti di cui si avvale la disciplina, mettendo in evidenza di volta in volta le relazioni con le coeve testimonianze artistiche figurative e decorative ed indicando i contesti storici in cui sono state prodotte.

TESTI CONSIGLIATI

Metodi e strumenti della Storia dell'Arte:

G.C. SCIOLLA, *La critica d'arte del Novecento*, UTET, Torino 1995.

Storia e tecniche:

M.G. CIARDI DUPRÉ DAL POGGETTO, ad vocem "Miniatura", in *Enciclopedia dell'Arte medievale*, vol. VIII, Roma 1997, pp. 413-452;

G. MARIANI CANOVA, *La storia della miniatura negli studi del XX secolo: l'orizzonte internazionale e quello italiano*, in *Medioevo: arte e storia*, Atti del X Convegno internazionale di studi a cura di A.C. Quintavalle, Parma-Milano 2008, pp. 131-145;

A. PUTATURO DONATI MURANO - A. PERRICCIOLI SAGGESE (a cura di), *La miniatura in Italia*, Napoli 2005, vol. I;

M.C. DI NATALE, Angela Daneu Lattanzi e la Storia della miniatura in Sicilia, in *Storia & Arte nella scrittura. L'Archivio Storico Diocesano di Palermo a 10 anni dalla riapertura al pubblico (1997-2007)*, Atti del Convegno Internazionale di studi a cura di G. Travagliato, Santa Flavia (PA) 2008, pp. 325-337;

S.B. TOSATTI, *L'Arte della miniatura (De Arte Illuminandi)*, in *EADEM, Trattati medievali di tecniche artistiche*, Milano 2007, pp. 97-111.

Parte monografica:

M.C. DI NATALE ET AL., *La Miniatura*, in M. ANDALORO (a cura di), *Federico e la Sicilia dalla terra alla corona. Arti figurative e arti sontuarie*, Palermo 1995, pp. 319-439;
Catalogo dei manoscritti liturgici della Biblioteca centrale della Regione siciliana «Alberto Bombace». I. I codici, a cura di M.M. MILAZZO e G. SINAGRA, Palermo 2006;
A. PERRICCIOLI SAGGESE, *La produzione libraria a Napoli in età angioina: materiali e prezzi*, e M. MANIACI - G. OROFINO, *L'officina delle Bibbie atlantiche: artigiani, scribi, miniatori. Problemi ancora aperti*, in *Come nasce un manoscritto miniato. Scriptoria, tecniche, modelli e materiali*, Atti del convegno a cura di F. Flores d'Arcais e F. Crivello, Modena 2010, pp. 127-136, 197-212;
A. IMPROTA, *Modelli bolognesi (e umbri) nella miniatura napoletana della prima età angioina*, in *Napoli e l'Emilia. Studi sulle relazioni artistiche*, Atti del Convegno di studi internazionale a cura di A. Zezza, Napoli 2010, pp. 31-40.

Catalogazione, conservazione e restauro:

G. MARIANI CANOVA, *La catalogazione dei manoscritti miniati della cultura laica: aspetti e problemi*, e C. FEDERICI, *La conservazione dei manoscritti: lo stato della questione*, in *La catalogazione dei manoscritti miniati come strumento di conoscenza. Esperienze, metodologia, prospettive*, Atti del Convegno internazionale di studi a cura di S. Maddalo e M. Torquati, Roma 2010, pp. 169-182, 195-206;
C. APRÀ ET AL., *Indagini diagnostiche e restauro di codici miniati*, e G. TRAVAGLIATO - R. ADELFO, *Frammenti di codici medievali in archivi storici ecclesiastici siciliani. Esempi di recupero*, in *Lo Stato dell'Arte 3*, Atti del III Congresso Nazionale IGIIC, Palermo 2005, pp. 60-67, 344-351.

Avvertenze

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni e rese note nel programma per la preparazione dell'esame, alla fine del corso.

Chi volesse, può concordare un programma alternativo col docente.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DELL'ARTE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-FIL/04
CODICE INSEGNAMENTO	8915
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI STEFANO ELISABETTA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>ELISABETTA.DISTEFANO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	ED. 19, AULA SEMINARI B
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ ORE 8:00-10:00; MARTEDÌ ORE 10:00-12:00
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ ORE 9.00-13.00 E ANCHE IN ALTRI GIORNI PREVIO APPUNTAMENTO VIA E-MAIL.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Durante il corso lo studente acquisterà padronanza delle questioni teoriche relative all'evoluzione storica di alcune tra le principali categorie estetiche e del loro ripensamento nella contemporaneità, ampliando e consolidando le conoscenze conseguite nel primo ciclo di studi.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

I discenti acquisteranno una più consapevole e autonoma capacità critica rispetto all'evoluzione storica delle categorie estetiche e delle prospettive ermeneutiche contemporanee.

ABILITÀ COMUNICATIVE

I discenti saranno in grado di presentare e comunicare in modo efficace i risultati del loro lavoro di studio e di ricerca, argomentando le loro posizioni ed esprimendo, in modo chiaro, il loro pensiero alla luce delle teorie estetiche apprese.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Utilizzando le metodologie apprese, i discenti saranno in grado di mettere in atto ulteriori processi di elaborazione e apprendimento: saranno capaci di orientarsi tra le teorie estetiche contemporanee e comprendere le nuove tendenze inerenti la produzione e la fruizione nel campo delle arti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli studenti acquisiranno una formazione avanzata nel campo delle discipline storico artistiche e metodologiche. Inoltre impareranno a utilizzare strumenti informatici appropriati per la produzione personale, per l'editoria e per la catalogazione dei beni storico-artistici, nonché le competenze metodologiche per una corretta ricerca bibliografica, per lo studio e l'interpretazione delle fonti primarie o secondarie.

PROGRAMMA DIDATTICO

Dall'aura all'atmosfera.

L'estetica nell'epoca della riproducibilità tecnologica

Nel 1936, con l'avvento della riproducibilità tecnica, Walter Benjamin lamentava la perdita dell'aura dell'opera d'arte che, riprodotta in serie, perdeva il fascino dell'hic et nunc, ovvero le circostanze uniche e irripetibili che ne avevano determinato l'origine e il valore; oggi l'arte non solo si serializza, ma si trasforma, smette di essere un oggetto venerabile ma distante, per diventare un'immagine vicina e familiare, grazie alla tecnologia che rende disponibile la riproduzione di massa. Subentrano nuovi valori (ad es. quello di "messa in scena") e nuove categorie (come quella di "atmosfera") e la nuova estetica di orientamento pragmatico, elaborata dal filosofo tedesco Gernot Boehme può fornire gli strumenti interpretativi e critici per orientarsi nell'universo dell'immagine multimediale.

Lezione I: Presentazione del programma. Introduzione ai testi. Indicazioni bibliografiche e metodologiche.

Lezione II: Metodologia della ricerca. La ricerca bibliografica e la schedatura dei testi. Le norme tipografiche per la stesura di un elaborato scritto. Sitografia specializzata per il reperimento delle fonti.

Lezione III: L'arte e la bellezza.

Lezione IV: Le varianti tradizionali del bello: armonia, splendore, sublime, etc.

Lezione V: Il sistema delle Belle Arti (Batteux). Kant, Hegel e l'arte come manifestazione dello spirito.

Lezione VI: Walter Benjamin, l'arte e l'estetica.

Lezione VII: La perdita dell'aura.

Lezione VIII: L'arte nell'epoca della riproducibilità tecnologica: il digitale.

Lezione IX: Ma questa è arte? Problemi di s-definizione.

Lezione X: Nuove prospettive teoriche: G. Boehme e l'estetica come teoria generale della percezione.

Lezione XI: L'estetica delle atmosfere nel dibattito tedesco contemporaneo.

Lezione XII: L'atmosfera come categoria estetica.

Lezione XIII: Esteticità diffusa e il concetto di "messa in scena".

Lezione XIV: Il lavoro estetico: design, pubblicità, make up, architettura di interni (ovvero come creare

un'atmosfera).

Lezione XV: Conclusione del corso: Aesthetica, Estetica, Aisthesis: nuovi orizzonti dell'estetica.

TESTI CONSIGLIATI

José Jimenez, "Teoria dell'arte", Palermo, Aesthetica, 2007

Gernot Boehme, "Atmosfere, estasi, messe in scena. L'estetica come teoria generale della percezione", Milano, Marinotti, 2010

Walter Benjamin, "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica", Torino, Einaudi, 2011

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARTE E DEL RESTAURO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	15834
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>GUTTILLA MARINY</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>MARINY.GUTTILLA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA SEMINARI C PRESSO IL POLO DIDATTICO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ 10.00-12.00 GIOVEDÌ 14.00-15.00
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ 10:00-12:00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il corso, rivolto agli studenti che abbiano già acquisito conoscenze di base della storia dell'arte, richiede capacità di orientamento riguardo alla periodizzazione e di comprensione dei caratteri stilistici e formali delle opere.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Lo studente deve manifestare capacità personale di riflessione e di elaborazione dei contenuti appresi durante le lezioni.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente deve sviluppare capacità critiche e manifestare i singoli passaggi logici delle teorie concettuali proposte nel corso delle lezioni.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Lo studente deve mostrare capacità di avere assimilato le nozioni acquisite e di potere applicare il metodo ad altre esperienze di ricerca.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di indagare gli aspetti legati alla conservazione dei monumenti e delle opere d'arte con particolare riferimento al pensiero critico di tempo, quale si manifesta nella letteratura, nella critica d'arte, nelle teorie e nella prassi metodologica

PROGRAMMA DIDATTICO

L'arte in Sicilia fra Sette e Ottocento. La promozione delle arti durante l'esilio di Ferdinando IV di Borbone. I restauri nell'Ottocento. Questo programma prevede circa 15 ore di lezione.

La seconda parte del programma riguarda la teoria di Cesare Brandi, le elaborazioni critiche dei principi metodologici e la loro applicazione nella prassi del restauro. Questa seconda parte richiede altre 15 ore di lezione.

TESTI CONSIGLIATI

Guttilla M, et alii, Palazzo D'Orleans Borbone, Kalos, Palermo 2010

Brandi C., Teoria del restauro, Einaudi, Torino 1977

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	6712
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>BICA LAURA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>LAURA.BICA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
ORARIO DI RICEVIMENTO	SARÀ COMUNICATO AL PRINCIPIO DELL'ANNO ACCADEMICO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisizione di avanzate competenze nel campo storico-artistico nonché metodologico al fine di un progetto di studio e di ricerca che, in assoluta originalità e nello specifico contesto di indagine, possa portare lo studente alla capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina specialistica. L'ambito artistico della modernità può essere completato dalla interrelazione con le altre discipline proposte dal piano di studio generale.

Strumenti: lezioni frontali, visite in campo, seminari di approfondimento.

Verifiche: Esami orali e presentazione di una tesina.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Poter sviluppare in autonomia di giudizio le conoscenze acquisite durante il corso, essere in grado di valutare ed applicare i risultati in modo originale nella ricerca dell'elaborato finale, ai fini della laurea. Senza escludere le ricadute e le riflessioni sulla propria responsabilità sociale ed etica in relazione all'applicazione del sapere acquisito e del proprio giudizio personale.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre anche in una lingua straniera le competenze storico-artistiche acquisite, soprattutto dimostrando di possedere capacità comunicative ed un linguaggio specifico per la disciplina di Storia dell'Arte moderna, frutto di impegno e applicazione durante il corso. Capacità di esporre e di evidenziare le problematiche artistiche anche ad un pubblico di non esperti.

Allo scopo l'abilità comunicativa verrà verificata nello svolgimento di attività seminariali previste durante il corso

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità individuale di aggiornamento sulle tematiche storico-artistiche tramite consultazione bibliografica ed esegesi delle fonti, al fine dell'elaborato finale di laurea. Capacità di incanalare i propri studi e le competenze acquisite negli sbocchi occupazionali, offerti dalla laurea Magistrale in Storia dell'Arte. Capacità di promuovere il proprio sapere con la successiva partecipazione a Master di secondo livello e seminari di approfondimento.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso sull'Ottocento in Europa, con particolare riferimento all'arte in Italia e in Gran Bretagna, ha come obiettivo non solo la conoscenza generale del periodo artistico considerato, ma soprattutto l'approfondimento critico del XIX secolo e delle problematiche ad esso connesse, attraverso la disamina di architettura e pittura nella storia dell'arte europea. Non sarà trascurato l'aspetto metodologico della ricerca per l'indagine della tematica afferente e per l'implementazione della conoscenza storico-artistica nel periodo preso in considerazione.

PROGRAMMA DIDATTICO

Titolo del corso: OTTOCENTO IN EUROPA. L'ARTE IN ITALIA E IN GRAN BRETAGNA

30 Horas di LEZIONI FRONTALI, COSI' SCANDITE

2 horas: Obiettivi del Corso e descrizione del percorso formativo, richiami generali al significato della disciplina di Storia comparata dell'Arte dei paesi europei.

2 horas: Introduzione generale alla storia dell'Arte dell'Ottocento. Aspetti storici ed artistici del XIX secolo.

2 horas: Presupposti teorici dell'arte del XIX secolo in Europa: i "lumi" della vigilia.

2 horas: Neoclassicismo ed aspetti del primo Romanticismo in Italia e in Europa.

2 horas: Sviluppi della Pittura romantica in Italia e in Gran Bretagna.

2 horas: Il movimento antiaccademico dei Macchiaioli.

2 horas: Da Napoli a Palermo. Nuovi stimoli creativi nell'arte dell'Ottocento.

2 horas: Il Divisionismo.

2 horas: Dal Simbolismo al Liberty: il tramonto e l'eredità di un secolo.
2 horas: L'attività degli artisti inglesi nell'Italia dell'Ottocento.
2 horas: Gli Inglesi a Palermo: visita didattica a Villa Withaker, presso la sede della Fondazione omonima a Palermo.
2 horas: L'Ottocento in Pittura: Visita didattica alla Sala Basile di villa Igea, decorata da Ettore De Maria Bergler, pittore internazionale.
2 horas: L'Ottocento in Architettura: visita didattica al Teatro Massimo di Palermo
2 horas: Sulla Metodologia di lettura dell'opera d'arte: proposta di lettura attraverso la disamina di un'opera d'arte nell'ambito cronologico afferente al corso.
2 horas: Studio ed elaborazione della tesi finale di laurea, con indicazioni bibliografiche e metodologia di scrittura, con ricognizione scientifica attraverso ricerca bibliotecaria in ambito nazionale ed estero.

TESTI CONSIGLIATI

L. Benevolo, La città nella storia d'Europa, Bari 2004
R. Middleton, D. Watkin, Architettura dell'Ottocento, Milano 1980
AA.VV., La pittura inglese, Milano 1998
AA.VV., Dante Gabriel Rossetti, Edward Burne-Jones e il mito dell'Italia nell'Inghilterra vittoriana, Milano 2011
AA. VV., La Pittura in Italia. L'Ottocento. Milano 1991
M. Monteverdi, Storia della pittura italiana dell'Ottocento, Milano 1984
L. Bica, Ottocento in Sicilia. Città e paesaggio nella pittura. Palermo 1994

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO C.A.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/04
CODICE INSEGNAMENTO	15835
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI NATALE MARIA CONCETTA</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>MARIACONCETTA.DINATALE@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	MULTIMEDIALE A (POLO DIDATTICO)
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ - GIOVEDÌ ORE 12:00 - 14:00 AULA MULTIMEDIALE A POLO DIDATTICO
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ ORE 9:00 - 12:00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Conoscenza della materia, attraverso il supporto di libri di testo avanzati, e tramite la trattazione specifica di alcuni temi, esito di ricerche pertinenti al proprio campo di studio

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Determinare giudizi autonomi che, oltre alla riflessione su temi artistici, possano scaturire anche nell'ambito geografico e cronologico di temi iconografici attinenti alla materia

ABILITÀ COMUNICATIVE

Sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del modulo è di fornire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio necessari per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo delle arti visive dei beni e patrimoni artistici. Nello specifico il modulo mira alla formazione di figure professionali con specifiche competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo della Museologia e nella storia del collezionismo. Attraverso questo modulo si intende fornire un metodo di approccio allo studio della storia del collezionismo e della Museologia che tende a razionalizzare il percorso conoscitivo delle opere a partire dal riconoscimento delle materie, delle tecniche e della tipologia, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica.

PROGRAMMA DIDATTICO

Museologia e Storia del Collezionismo

Anno Acc. 2011/2012

Il semestre

Programma

Prof. ssa Maria Concetta Di Natale

Il programma di 12 cfu è suddiviso in 4 moduli

Musei di Arte Sacra in Sicilia

I modulo

M.C. Di Natale, Museo Diocesano di Palermo, II Ed. Flaccovio, Palermo 2010.

II modulo

M.C. Di Natale – M. Vitella, Il tesoro della Cattedrale di Palermo, Flaccovio, Palermo 2010.

III modulo

Il Museo della Basilica di S. Maria Assunta di Alcamo, a cura di M. Vitella Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2011.

L. Sciortino, Arte Sacra a Monreale. La committenza degli Arcivescovi, Plumelia edizioni, Palermo 2011.

IV modulo

G. C. ARGAN, V. ABBATE, E. BATTISTI, Palazzo Abatellis, Novecento Editrice, Palermo 2003

G. BRESC BAUTIER, V. ABBATE, M. C. DI NATALE, R. GIGLIO, Museo Pepoli, Novecento Editrice, Palermo 1991 (pp. 1-119)

TESTI CONSIGLIATI

M.C. Di Natale, Museo Diocesano di Palermo, II Ed. Flaccovio, Palermo 2010.

M.C. Di Natale – M. Vitella, Il tesoro della Cattedrale di Palermo, Flaccovio, Palermo 2010.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Il Museo della Basilica di S. Maria Assunta di Alcamo, a cura di M. Vitella Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2011.

L. Sciortino, Arte Sacra a Monreale. La committenza degli Arcivescovi, Plumelia edizioni, Palermo 2011.

Un testo a scelta tra i seguenti:

G. C. ARGAN, V. ABBATE, E. BATTISTI, Palazzo Abatellis, Novecento Editrice, Palermo 2003

G. BRESC BAUTIER, V. ABBATE, M. C. DI NATALE, R. GIGLIO, Museo Pepoli, Novecento Editrice, Palermo 1991

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ARTISTICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/04
CODICE INSEGNAMENTO	549
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>LA BARBERA SIMONETTA</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>SIMONETTA.LABARBERA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	MARTEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ ORE 8/10 AULA SEMINARI
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDI, GIOVEDI, VENERDI ORE 8-10 PRESSO AULA SEMINARI
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ, ORE 12-13,30 PRESSO DIPARTIMENTO DI STUDI CULTURALI, EX ISTITUTO STORIA DELL'ARTE, 2° PIANO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Conoscenza della materia e capacità di acquisire e di analizzare criticamente i dati ricavati dallo studio delle fonti e dalla letteratura artistica tali da determinare giudizi autonomi, anche in rapporto alla riflessione teorica a livello nazionale e internazionale.

Conoscenza della materia, attraverso il supporto di libri di testo avanzati e la trattazione specifica di alcuni temi, esito di ricerche pertinenti al proprio campo di studio.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Determinare giudizi autonomi che, oltre dalla riflessione su temi artistici, possano scaturire anche dall'esame dell'ambito geografico e cronologico di temi iconografici e iconologici attinenti alla materia.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Che sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Che abbiano sviluppato capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dei moduli è di fornire i contenuti della disciplina e il metodo di studio necessari per la formazione scientifico-culturale, relativamente alle competenze nel campo della letteratura artistica e della riflessione sulle arti. Nello specifico i moduli mirano alla formazione di figure professionali con specifiche competenze nel campo dello studio delle fonti per la storia dell'arte. Con questi moduli si intende fornire un metodo di approccio allo studio della letteratura artistica che tenda a razionalizzare il percorso conoscitivo delle opere a partire dalle fonti scritte, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il tema del Paragone delle Arti nelle fonti della letteratura artistica.

TESTI CONSIGLIATI

Voce Letteratura Artistica, in Enciclopedia Feltrinelli Fischer, Arte 2/1, Milano 1971, pp. 238-267 (in fotocopia al Centro Stampa)
S. La Barbera, Il Paragone delle Arti nella teoria artistica del Cinquecento, Bagheria, Cafaro, 1997 (in fotocopia al Centro Stampa)
[Leonardo da Vinci], Il Paragone delle Arti, a cura di C. Scarpati, Vita e Pensiero, Milano 1993 (in fotocopia al Centro Stampa)
P. Barocchi, Scritti d'Arte del Cinquecento vol. III Pittura e Scultura, Torino, Einaudi 1978 (in fotocopia al Centro Stampa)
J.G. Lessing, Laocoonte, ed. a cura di M. Cometa, Palermo, Aesthetica 2007

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	8876
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>NOTO FRANCESCA</u> QUIESCENZA E-MAIL:
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
ORARIO DI RICEVIMENTO	GIOVEDÌ ORE 10-12, DIPARTIMENTO II PIANO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Conoscenza della disciplina e capacità di raccogliere ed interpretare i dati acquisiti nello specifico settore storico-artistico ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione attraverso il supporto di libri di testo avanzati e tramite la trattazione specifica di alcuni temi, esito di ricerche pertinenti al proprio campo di studi.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Gli studenti devono dimostrare una buona capacità critica e propositiva.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Acquisizione della terminologia appropriata ed applicazione a casi specifici anche di semplice divulgazione scientifica.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione dovrà essere la base per successivi approfondimenti in maniera che lo studente prosegua con padronanza gli eventuali studi collegati alla disciplina.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso fornirà informazioni utili ad una lettura critica dei principali fenomeni legati alla disciplina. Saranno affrontati i suoi caratteri generali e, per mezzo di visite e lezioni seminariali, si porteranno all'attenzione degli studenti pratiche e esperienze locali in questo campo.

TESTI CONSIGLIATI

Saranno comunicati al principio dell'anno accademico.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	DIDATTICA E COMUNICAZIONE MUSEALE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/04
CODICE INSEGNAMENTO	13304
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>PALAZZOTTO PIERFRANCESCO</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>PIERFRANCESCO.PALAZZOTTO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MULTIMEDIALE A - POLIDIDATTICO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	OGNI GIOVEDÌ DALL'1 OTTOBRE ORE 14-17, SALVO VARIAZIONI CHE SARANNO COMUNICATE TRAMITE AVVISO
ORARIO DI RICEVIMENTO	SARÀ COMUNICATO CON L'INIZIO DELL'A.A. 2012-2013. PER APPUNTAMENTO SCRIVERE A PIERFRANCESCO.PALAZZOTTO@UNIPA.IT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri avanzate competenze ai fini dell'analisi critica nelle aree e nei settori della comunicazione museale e della didattica. Capacità di raccogliere, comparare ed interpretare i dati acquisiti e di approfondimento su testi avanzati.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle stesse, nonché di formulare giudizi sulla base delle informazioni.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui è giunto, con la corretta efrasis dell'ambito culturale, nonché le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione durante il corso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque lo studente al termine del corso dovrà saper condurre autonomamente un lavoro di ricerca scientifica originale, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Didattica e Comunicazione museale sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore. Il corso fornirà la capacità di leggere le strutture museali nella loro molteplicità di aspetti comunicativi

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso fornirà informazioni utili ad una lettura critica dei principali fenomeni legati alla comunicazione e alla didattica museale. Per il primo aspetto, che certamente comprende anche il secondo, saranno affrontati i principi generali che sottendono alla comunicazione museale con la verifica delle sue applicazioni in sede pratica, tramite la visione di esempi di musei italiani e stranieri, visite a musei siciliani e specifici seminari sulla comunicazione via internet. Anche per quanto concerne la didattica saranno affrontati i caratteri generali della disciplina e, per mezzo di visite e lezioni seminariali, si porteranno all'attenzione degli studenti pratiche e esperienze locali in questo campo.

TESTI CONSIGLIATI

L. Cataldo, M. Paraventi, Il Museo oggi. Linee guida per una museologia contemporanea, Ulrico Hoepli Editore, Milano 2007, pp. 90-158;176-255; 279-285.

Sentire l'Arte. Un'esperienza interculturale nella didattica museale, Galleria di Matika Srpska, Novisad 2008, pp. 45-82; 83-113.

A. Polveroni, This is contemporary! Come cambiano i musei d'arte contemporanea, Franco Angeli editore, Milano 2007.

Il Museo all'opera. Trasformazioni e prospettive del museo d'arte contemporanea, a cura di S. Zuliani, Bruno Mondadori, Milano 2006, pp.1-14; 31-35; 37-42; 43-48; 83-92; 103-109; 131-135.

N. Bonacasa, Il Museo on line, nuove prospettive per la museologia, Digitalia 1, 2011, scaricabile dal sito web dell'OADI: http://www.unipa.it/oadi/index.php?option=com_content&task=view&id=327&Itemid=237

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	FENOMENOLOGIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/03
CODICE INSEGNAMENTO	13296
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI STEFANO EVA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>EVA.DISTEFANO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DELLA FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DELLA FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	L'ORARIO DI RICEVIMENTO SARÀ COMUNICATO IN CONCOMITANZA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI. NEGLI ALTRI PERIODI SI RICEVE SU APPUNTAMENTO: SCRIVERE A EVA.DISTEFANO@UNIPA.IT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi abbia acquisito conoscenza dei linguaggi artistici attuali, delle nuove tecniche e delle problematiche teoriche inerenti in una prospettiva internazionale, attraverso la comparazione e l'interpretazione di opere e percorsi espressivi dagli anni '60 ad oggi.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse, sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle informazioni, nonché di formulare giudizi critici motivati.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni sulle linee espressive, le modalità tecniche, i temi e le ragioni culturali della produzione artistica dagli anni '60 ad oggi. Il linguaggio deve essere corretto anche nell'uso consapevole della terminologia e del lessico proprio alla disciplina.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione durante il corso presuppone una conoscenza di base della storia dell'arte del primo Novecento, e in ogni caso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili sull'arte dagli anni '60 ad oggi per orientarsi nella complessità della produzione artistica del presente e proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque lo studente al termine del corso dovrà saper condurre autonomamente un lavoro di approfondimento, integrando le proprie conoscenze e acquisendo la capacità sia di individuare fonti e modelli pregressi, sia di confrontarsi consapevolmente anche con opere d'arte nuove e inedite.

OBIETTIVI FORMATIVI

Per una formazione di base nello specifico settore disciplinare, il corso si propone di fornire:

- Conoscenza della produzione artistica nel mondo occidentale dagli anni '60 ad oggi: correnti, problematiche, protagonisti.
- Capacità di analisi del sistema dell'arte attuale nella molteplicità dei suoi aspetti: comunicativi, socio-culturali, economici.

PROGRAMMA DIDATTICO

- Temi e problemi dell'arte dagli anni '60 ad oggi
- Nuovi materiali e nuovi media
- Nuove protagoniste: le artiste
- Ruolo, funzione, evoluzione del sistema dell'arte
- Arte e globalizzazione
- Essere artista: insider e outsider

TESTI CONSIGLIATI

i testi di riferimento saranno indicati nel corso delle lezioni.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARTE IN SICILIA E NELL'AREA MEDITERRANEA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	13301
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>VITELLA MAURIZIO</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>MAURIZIO.VITELLA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	MULTIMEDIALE A
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ 8 - 10 MERCOLEDÌ 8 - 10
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 10 - 13

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Conoscenza della materia, attraverso il supporto di libri di testo avanzati, e tramite la trattazione specifica di alcuni temi, esito di ricerche pertinenti al proprio campo di studio

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Determinare giudizi autonomi che, oltre alla riflessione su temi artistici, possano scaturire anche nell'ambito geografico e cronologico di temi iconografici attinenti alla materia

ABILITÀ COMUNICATIVE

Sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del modulo è di fornire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio necessari per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo delle arti visive dei beni e patrimoni artistici. Nello specifico il modulo mira alla formazione di figure professionali con specifiche competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo della storia dell'arte regionale, in particolare in Sicilia, rapportata alla coeva situazione nell'ambito mediterraneo.

Attraverso questo modulo si intende fornire un metodo di approccio allo studio della storia dell'arte in Sicilia e nell'area mediterranea che tende a razionalizzare il percorso conoscitivo delle opere a partire dal riconoscimento delle materie, delle tecniche e della tipologia, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica.

PROGRAMMA DIDATTICO

Sculture lignee per la Settimana Santa tra Sicilia e Spagna

Attraverso una serie di lezioni frontali verranno illustrate le principali produzioni lignee legate alla Settimana Santa e alla Passione di Cristo realizzate tra Sicilia e Spagna.

Verranno effettuati sopralluoghi a Trapani e Erice per una visione diretta dei gruppi processionali del Venerdì Santo.

TESTI CONSIGLIATI

Legno tela &... La scultura polimaterica trapanese tra Seicento e Novecento, catalogo della mostra (Trapani, chiesa di Sant'Agostino, 22 dicembre 2010 – 31 agosto 2011) a cura di AM. Precopi Lombardo e P. Messina, ISBN 978-88-95699-22-6, Erice (Tp), Edizioni Meeting Point, 2011, (capitoli I.1; I.3; II.1; II.2; II.3; II.5; II.6).

Mysterium Crucis nell'arte trapanese dal XIV al XVIII secolo, catalogo della Mostra (Trapani, chiesa di Sant'Agostino, 6 marzo – 13 aprile 2009) a cura di M. Vitella, Trapani, Il Pozzo di Giacobbe, 2009. (pp. 43 – 54 e pp. 86 – 127).

S. Anselmo, Pietro Bencivinni "magister civitatis Politii" e la scultura lignea nelle Madonie, Quaderni dell'Osservatorio per le Arti Decorative in Italia Maria Accàscina, collana diretta da M.C. Di Natale, n. 1, premessa M.C. Di Natale, introduzione R. Casciaro, Bagheria, Plumelia Edizioni, 2009. (pp. 51 – 116).

Gaudenzio Ferrari. La crocifissione del Sacro Monte di Varallo, a cura di E. De Filippis, Torino, Umberto Allemandi, 2006. (pp. 15 – 63; tavole da I a LIII).*

Han tutta l'aria di Paradiso. Gruppi processionali di Anton Maria Maragliano tra Genova e Ovada, a cura di F. Cervini e D. Sanguineti, Torino, Umberto Allemandi, 2005.(pp. 11 – 32; tavole I – XIV; pp. 93 – 108).*

Sculture in legno in Calabria dal Medioevo al Settecento, a cura di P. Leone De Castris, Napoli, Paparo Edizioni, 2008. (pp. 23 – 77).*

Museo Salzillo Guà, Murcia, Direccion General de Cultura, 2006. (pp. 29 – 35 e pp. 87 – 119).*

Salzillo, testigo de un siglo, Murcia 2007. (pp. 171 – 207 con immagini da p. 254 a p. 267; pp. 285 – 301).*

Amédée (Teetaert) da Zedelgem, Saggio storico sulla devozione alla Via Crucis, a cura di Amilcare Barbero e Pasquale Magro, edizione originale del 1949, traduzione dal francese di Paolo Pellizzari, Ponzano - Casale Monferrato (AL) 2004, scaricabile in pdf dal sito: http://www.sacrimonti.net/User/index.php?PAGE=Sito_it/pub_devozione_ViaCrucis

I testi segnati con * sono disponibili al Centro Stampa.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DEL DISEGNO, DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	6741
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>MALIGNAGGI DIANA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>DMALIGNAGGI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
ORARIO DI RICEVIMENTO	SARÀ COMUNICATO AL PRINCIPIO DELL'ANNO ACCADEMICO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Conoscenza della disciplina e capacità di raccogliere ed interpretare i dati acquisiti nello specifico settore storico-artistico ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione attraverso il supporto di libri di testo avanzati e tramite la trattazione specifica di alcuni temi, esito di ricerche pertinenti al proprio campo di studi.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Gli studenti devono dimostrare una buona capacità critica e propositiva.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Acquisizione della terminologia appropriata ed applicazione a casi specifici anche di semplice divulgazione scientifica.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione dovrà essere la base per successivi approfondimenti in maniera che lo studente prosegua con padronanza gli eventuali studi collegati alla disciplina.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso fornirà informazioni utili ad una lettura critica dei principali fenomeni legati alla disciplina. Saranno affrontati i suoi caratteri generali e, per mezzo di visite e lezioni seminariali, si porteranno all'attenzione degli studenti pratiche e esperienze locali in questo campo.

TESTI CONSIGLIATI

Saranno comunicati al principio dell'anno accademico.